

Interrogazione a risposta scritta n. 61

Oggetto: Potenziamento del centro prelievi dell'Ospedale civile Santa Maria della Misericordia di Udine

LIGUORI

PREMESSO che il centro prelievi dell'ospedale civile di Udine rappresenta un servizio cruciale per la comunità, in particolare per le fasce più fragili della popolazione, tra cui anziani, malati cronici e persone con difficoltà di mobilità;

OSSERVATO che una gestione efficiente e potenziata del punto prelievi contribuisce a ridurre i tempi di attesa, a garantire una maggiore qualità del servizio e a rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza;

CONSIDERATO che potenziare il centro prelievi rappresenterebbe un investimento strategico per migliorare l'offerta sanitaria e il benessere della popolazione;

RICORDATO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha la competenza e la responsabilità di assicurare un adeguato funzionamento delle strutture sanitarie pubbliche;

CONSIDERATO che l'ospedale civile di Udine è un punto di riferimento regionale e necessita di risorse adeguate per mantenere alti standard di servizio;

RILEVATO che alcuni utenti segnalano il verificarsi, in alcuni momenti, di lunghi tempi di attesa in coda per poter usufruire del servizio;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali azioni siano state programmate o siano in corso per il potenziamento del centro prelievi dell'ospedale civile di Udine;
- 2) se siano previsti interventi specifici per rafforzare il servizio, sia in termini di personale che di strumentazioni, al fine di migliorare l'efficienza e ridurre i tempi di attesa;
- 3) se siano stati effettuati studi o analisi per valutare le necessità attuali e future del punto prelievi, considerando l'incremento della domanda da parte dell'utenza;
- 4) se siano in programma investimenti strutturali o organizzativi per garantire che il centro prelievi continui a rappresentare un punto di riferimento di eccellenza per la città di Udine e per l'intera Regione;
- 5) quali misure intenda adottare per assicurare che l'utenza fragile possa accedere al servizio in modo rapido ed efficace, minimizzando i disagi legati alle attese o alla carenza di risorse.

Presentata alla Presidenza il giorno 30.12.2024